

# GRAZIA DELEDDA



- 1871 ○ Nasce a Nuoro
- 1900 ○ Sposa Palmiro Madedani e si trasferiscono a Roma
- 1926 ○ Vince il Premio Nobel per la Letteratura
- 1936 ○ Muore a Roma

Verismo sardo e influenza della letteratura russa (Tolstoj): mondo atavico, arretrato e selvaggio di pastori e contadini sardi, etica patriarcale

Decadentismo

Colpa - Espiazione - Fatalità: fragile natura umana divisa tra bene e male

Lingua: unisce italiano e termini ed espressioni tipici della colloquialità sarda

## OPERE

### PROSA

**La via del male:** dinamica peccato-senso di colpa-espiazione (protagonista uccide il marito della sua amata e poi la sposa)

**Elias Portolu:** dissidio interiore di un uomo che, dopo essere uscito dal carcere, vuole redimersi, ma è sopraffatto dalla passione per la futura moglie del fratello da cui ha un figlio e alla fine decide di farsi prete

**Cenere:** romanzo da cui è tratto un film con protagonista Eleonora Duse

**L'edera:** famiglia nobile decaduta simboleggia impoverimento generale a livello economico e affettivo

#### **Canne al vento (1913):**

- esce prima a puntate su un periodico, poi in unico volume
- storia della famiglia Pintor: capofamiglia tiene le figlie chiuse in casa, ma una fugge, si sposa e ha un figlio che, rimasto orfano, torna in Sardegna nella casa delle sorelle della madre
- Sardegna arretrata, patriarcale, selvaggia

**Marianna Sirca:** amore impossibile tra donna ricca e bandito

**La madre:** tentativi di una madre di riportare sulla retta via il figlio sacerdote che ha una relazione con una donna

### Romanzi